

In questo numero:

4

**Al Cine in Bici:  
convenzione  
per i soci**

5

**Appuntamenti  
con l'arte e  
la storia di Milano**

6

**Bici in metrò:  
multa da 38 euro**

7

**Car Sharing:  
nuovi servizi per  
la mobilità**

9-10

**Le richieste  
di Fiab Ciclobby  
ai nuovi  
amministratori**

11

**Questioni  
di precedenza**

15

**Servizio legale  
Fiab: un primo  
bilancio**

16

**Ciclocittà  
di Varese**

## Ping Pong sui binari dismessi

**D**a tempo sosteniamo che Milano è per molti versi una città *nemica* della bicicletta, pur essendo certamente, tra le grandi città italiane, una di quelle con le maggiori potenzialità di sviluppo della mobilità in bici.

Molti, e spesso molto evidenti, sono i sintomi di questa ostilità che Milano dimostra a più riprese, al di là di alcune pennellate di ottimismo di maniera e di qualche pur lodevole iniziativa, in modo purtroppo assai concreto. Si va da piccole disattenzioni a grandi carenze, contro le quali la nostra associazione si batte ogni giorno, da anni.

Un tema che ci sembra particolarmente trascurato a livello istituzionale è senz'altro quello della *sicurezza della circolazione* (che ovviamente non riguarda solo la mobilità ciclistica). La sicurezza – nel senso di *safety* – gioca infatti inevitabilmente un ruolo fondamentale nella scelta di un mezzo come la bici che, oltre ad essere ecologico ed economico, è anche, per sua natura, estremamente vulnerabile.

È fatale quindi che, in mancanza delle condizioni di sicurezza sopra accennate, l'opzione individuale a favore della bici risulti assai meno "libera". Prova ne sia il fatto che, ancor oggi, molte persone testimoniano ogni giorno di non utilizzare a Milano la bici quanto vorrebbero perché hanno *paura*. O di utilizzarla con un persistente senso di *inquietudine*, di *insicurezza*.

Inutile illudersi: non stiamo parlando solo di timori, e dunque di fattori tipicamente soggettivi, che meriterebbero comunque attenzione e risposte congruenti.

*continua a pag. 2*



**CICLOBBY NOTIZIE**

Periodico trimestrale registrato  
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus  
Editore: Ciclobby onlus

**ottobre - dicembre 2005**

**DIRETTORE**

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

**REDATTORE CAPO E RESPONSABILE  
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

**REDAZIONE:**

Vanna Bartesaghi (Ciclobby Point),  
Stefano Antonelli (Appuntamenti cicloturismo)

**HANNO COLLABORATO:**

Anna Pavan, Silvia Malaguti  
Le foto sono di Guia Biscaro

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

**Grafiche Zenith s.n.c.** Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso il 1 ottobre 2005

**Fiab CICLOBBY onlus**

Via Pietro Borsieri 4/E - 20159 MILANO  
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.  
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

**Apertura sede:**

Martedì - Venerdì: ore 17.00 - 19.00  
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

**Presidente Fiab CICLOBBY onlus:**

Eugenio Galli

**Internet:**

web: www.ciclobby.it

e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it

**Rete Civica di Milano:**

- via FirstClass:  
"Desktop" \ "RCM" \ "ConferenzAmbiente" \  
"CICLOBBY"

- via internet: www.retecivica.milano.it  
/conferenzambiente

- Forum on line:  
ciclobby-ld@rcm.inet.it

**Per associarsi** a Fiab CICLOBBY è possibile passare in **sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n. 11358207** intestato a:  
CICLOBBY - Via Borsieri 4/E - 20159 MILANO;  
o infine un **bonifico bancario** sul conto 24281/40 - Abi 03069 - Cab 01798 - Cin J - Banca Intesa - Ag. 2015. In questi ultimi due casi (conto corrente postale e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).



segue da pag. 1

La pericolosità è spesso oggettivamente evidente e richiede contromisure efficaci: per questo su alcuni problemi crediamo che sia giunto il momento di chiamare chi deve ad assumersi le proprie responsabilità.

Ebbene, un nodo mai seriamente affrontato né risolto è quello dei **binari dismessi**.

A seguito della soppressione di alcune linee tramviarie, da molto tempo, lungo le strade milanesi sono rimasti sparpagliati chilometri di binari di cui nessuno si cura più: non l'ATM, in quanto la manutenzione viene ovviamente limitata ai soli binari in uso; ma neanche il Comune, che evidentemente ha altre priorità.

Si pensi che alcuni dei tratti in questione non sono più in esercizio anche da oltre quarant'anni (!).

A Milano i binari dismessi raggiungono la ragguardevole cifra di 21 chilometri e 400 metri (fonte ATM).

Dunque, oltre 21 chilometri di rotaie sparse per la città, a volte annegate nell'asfalto, altre volte in una pavimentazione in masselli che nella maggior parte dei casi aggiunge alle sconnessioni proprie di una carente manutenzione le insidie derivanti dalla presenza di questi "relitti" metallici.

Certo, qualcuno obietterà che si tratta di una piccola cifra, se paragonata allo sviluppo complessivo della rete stradale cittadina: che saranno mai quei 22 chilometri scarsi sui quasi 260 km. della rete tramviaria urbana e sui 1800 km. dell'intero reticolato stradale milanese? E sicuramente non mancherà neppure chi si mostri preoccupato soprattutto per i costi da sopportare per la rimozione di questi reperti: meglio dunque lasciarli lì in vista di un (non previsto ed in realtà impossibile) loro riutilizzo.

Ci sono poi anche alcuni passaggi che meritano di essere qui ricordati.

Ad esempio l'affermazione del prof. Goggi, assessore comunale al Traffico, il quale è riuscito a sostenere in aula che i binari fuori servizio non possono essere rimossi perché servono "al ritorno di corrente" (sic!). I consiglieri comunali, come noi del resto, sono invano rimasti in attesa di una esauriente spiegazione di questo bizzarro fenomeno...

Ma non c'è solo il risolto di commedia.

A seguito di un incidente mortale che, nei primi giorni di quest'anno, ha coinvolto un motociclista in via Palestro, probabilmente proprio per evitare i binari dismessi presenti su quella strada, il consigliere comunale Maurizio Baruffi aveva presentato (il 10 gennaio) un'interrogazione volta a conoscere, tra l'altro, quale funzione eventualmente ancora rivestano i binari di via Palestro e più in generale "se sia allo studio dell'amministrazione un piano per la rimozione o la copertura dei binari inutilizzati così da rendere più sicure le strade della nostra città". Le risposte dell'Amministrazione comunale su questi punti non risultano ad oggi pervenute.

Grazie all'interrogazione siamo invece riusciti a sapere che i binari fuori esercizio sono regolarmente censiti e aggiornati da ATM. Entrati in possesso della mappatura dei binari, ci siamo così fatti carico di trasmetterla in modo ufficiale al sen. De Corato, nel suo duplice ruolo di Vicesindaco di Milano e di Assessore all'Arredo urbano, chiedendo un suo intervento e confidando in un'assunzione di impegni dell'Amministrazione cittadina. Dopo breve tempo abbiamo ricevuto comunicazione che la nostra richiesta era stata trasmessa, per competenza, all'Assessore al Traffico, arch. Goggi. Ma da lì a poco anche Goggi si è "spogliato" del problema restituendolo all'assessorato di provenienza (Arredo urbano) perché "in base al vigente contratto di servizio stipulato con ATM s.p.a., le rotaie in disuso vengono rimosse contestualmente con i lavori di manutenzione stradale, dai Tuoi uffici curata, e gli oneri conseguenti sono posti a carico del Comune. Ritengo, quindi, che ogni eventuale rimozione di vecchi impianti debba essere inserita in un più organico piano di manutenzione stradale, che contempli le località indicate nell'elenco elaborato da ATM s.p.a."

Viene da chiedersi: quando avrà termine questa partita?

È tempo di affrontare il tema con la serietà che esso richiede.

Noi siamo da sempre assolutamente a favore del mezzo pubblico: la scelta non è dunque per noi volta a privilegiare la bici in opposizione al tram. Ma crediamo anche che la definitiva rimozione di binari fuori esercizio, non destinati al riutilizzo, non sia solo una

concreta risposta ai problemi della circolazione dei ciclisti e di altre categorie di utenti della strada, e dunque una misura di sicurezza stradale. E che non rappresenti neppure soltanto un'esigenza estetica, peraltro assai fondata in una città già deturpata da molte brutture. Dovrebbe invece costituire l'occasione per dare finalmente avvio a un'opera di riqualificazione delle orrende pavimentazioni milanesi che da anni vengono lasciate abbandonate a sé stesse (come dimenticare che un tempo esistevano a Milano squadre di addetti alla manutenzione del pavé?).

Nessuno pretende che un problema di queste dimensioni debba essere risolto in pochi attimi. Ma di certo la sua soluzione non giungerà se mai verrà pensata, discussa, organizzata, decisa e finalmente avviata.

Noi abbiamo ripetutamente evidenziato il problema e anche proposto delle soluzioni: ancora attendiamo un concreto segnale di attenzione.

Dove non sono previste opere di manutenzione stradale che consentano di porre da subito mano ad interventi risolutivi, si parta dunque dalla copertura di questi tratti abbandonati,

realizzabile a breve e con costi modesti, e si pianifichi nel contempo, insieme con la programmazione della manutenzione delle strade, la rimozione dei binari in disuso e il ripristino delle condizioni di sicurezza, restituendo così ai milanesi il senso di vivere in una città in cui questi problemi vengono governati razionalmente e non palleggiati all'infinito in una poco edificante (oltre che irresponsabile e frustrante) partita di ping pong.

**Eugenio Galli**

(Presidente Fiab CICLOBBY onlus)  
eugenio.galli@rcm.inet.it

## I binari dismessi a Milano

località	metri	pavimentazione	località	metri	pavimentazione
v.le Abruzzi	50	Masselli	via Lepontina	228	Conglomerato bituminoso
via Anguissola	137	Conglomerato bituminoso	via Lesmi	166	Masselli
via Antonello da Messina	208	Parterre	via Lipari	428	Conglomerato bituminoso
p.za Aquileia	214	Masselli	c.so Lodi da Medaglie D'Oro	693	Masselli
via Arco/Mercato	130	Masselli	via Londonio	25	Masselli
v.le Argonne	574	Parterre	via Mascheroni	568	Masselli
via Armorani	97	Masselli	via Mascheroni/Pallavicino	44	Masselli
via Arnaldo da Brescia	163	Conglomerato bituminoso	via Mascheroni/Rossetti	58	Masselli
l.go Augusto	700	Masselli	p.le Medaglie D'Oro	108	Conglomerato bituminoso
via Ausonio	506	Masselli	via Mercadante fino a Pergolesi	244	Masselli
via Bassini/Ponzio	333	Masselli	via Michele da Carcano	76	Conglomerato bituminoso
via Benedetto Marcello			via Michele da Carcano	128	Conglomerato bituminoso
/Gaffurio	31,5	Masselli	p.za Missori	68	Masselli
via Bergognone	376	Masselli	via Monte di Pietà	694	Masselli
p.le Biancamano	50	Masselli	via Napo Torriani/Cincinnati	47	Masselli
p.za Bottini	22	Conglomerato bituminoso	via Napo Torriani		
via Bramante/Monumentale	64	Conglomerato bituminoso	da Cincinnati a D. D'Aosta	696	Masselli
via Buonarroti	265	Conglomerato bituminoso	via Olivetani	386	Masselli
via Cabella	3,10	Conglomerato bituminoso	via Pacini/Ampère	125	Masselli
via Cadamosto	188	Conglomerato bituminoso	via Pagano	102	Conglomerato bituminoso
via Cadamosto/Lavater	122	Masselli	Via Palestro	1.084	Masselli
via California	566	Parterre	via Paracelso	162	Masselli
p.za Carlo Erba/Plinio	17	Masselli	via Petrella per B.tto Marcello	18	Masselli
via Carroccio	30	Masselli	via Petrella/Mercadante	55	Masselli
via Castelfidardo	236	Masselli	via Petrella/Tadino	35	Masselli
p.za Castello/Q. Sella	100	Masselli	via Plinio attrav. Romagna	59	Masselli
p.za Castello/Ricasoli	212	Masselli	via Ponzio/Pacini	400	Parterre
p.za Cavour	96	Masselli	c.so Porta Romana	1.142	Masselli
via Cesare Battisti	556	Masselli	p.za Principessa Clotilde	97	Masselli
via Cesare da Sesto	220	Masselli	p.za Repubblica	90	Parterre
via Colombo	367	Conglomerato bituminoso	p.za Repubblica/Montesanto	84	Parterre
c.so Concordia	218	Masselli	p.za Resistenza Partigiana	122	Masselli
via Console Marcello	46	Masselli	via Ripa di P.ta Ticinese	1.500	Masselli
via Cordusio	86	Masselli	p.za Risorgimento	202	Conglomerato bituminoso
via Cusani/P.te Vetero	122	Masselli	via S. Giovanni sul Muro	341	Masselli
via Custodi	147	Conglomerato bituminoso	via Saffi	396	Masselli
via Dell'Orso	4,60	Masselli	via San Marco	416	Masselli
via Foro Buonaparte/Arco	36	Masselli	via San Vittore	610	Masselli
via Frà Galgario	90	Conglomerato bituminoso	via San Vittore/S. Ambrogio	122	Masselli
via Gaffurio da Petrella			p.le Susa	81	Parterre
a piazza Caiazzo	340	Masselli	via Tintoretto	66	Masselli
p.za Gambara	73	Conglomerato bituminoso	p.za Tricolore	30	Masselli
c.so Garibaldi/Tivoli	30	Masselli	via Valtellina	735	Masselli
p.le Genova stazione	17	Masselli	p.za Vesuvio	314	Masselli
p.za Giulio cesare	115	Conglomerato bituminoso	via Vico	440	Masselli
via Jacopo Palma	225	Conglomerato bituminoso	via Volta	184	Masselli
p.za Leonardo da Vinci	87	Masselli	p.za XXV Aprile	15	Masselli

# NOTIZIE

in *brevi*

## CICLOBBY SUL WEB

Il nuovo sito di Ciclobby è in preparazione. L'indirizzo sarà semplificato rispetto all'attuale. Ci si arriverà direttamente digitando: [www.ciclobby.it](http://www.ciclobby.it).

Le novità non saranno solo di forma ma anche di contenuto: ad esempio sarà curata una maggiore interattività. Continueremo ad essere ospiti del server di Rete Civica di Milano che in questi anni ci ha già efficacemente supportato.

Il nuovo indirizzo è utilizzabile già da ora e può essere memorizzato, anche se per adesso riporta ancora al vecchio sito.

I tempi di realizzazione non dovrebbero essere lunghissimi, ma sapete che tutto quello che si muove da noi è frutto di volontariato e della paziente dedizione di diverse persone alle quali non va fatta mancare la nostra gratitudine. Ogni aiuto è benvenuto.

## ARIA A PESO D'ORO? MEGLIO LA POMPA PUBBLICA

Alcune persone ci hanno segnalato che, essendosi rivolte a qualche ciclista per una semplice gonfiatura dei pneumatici, si sono sentite chiedere 1 euro o più.

Ci sembra che sia una tariffa decisamente sproporzionata rispetto all'insufflazione di un po' di aria compressa nelle ruote di una bici.

Vi ricordiamo che a Milano esistono alcuni dei negozi convenzionati con Ciclobby che offrono il servizio di "pompa pubblica" (sono indicati nella IV di copertina, dove è riportato l'elenco dei Ciclobby Point, con la sigla "P" specificata nella legenda).

È un servizio gratuito che viene messo a disposizione dei cittadini da alcuni negozianti e che merita di essere segnalato e divulgato perché rappresenta uno dei segnali che vorremmo vedere più di frequente in una città "amica della bici".

clotta".

Ditelo in giro e trattate con riguardo l'attrezzatura che viene messa a disposizione di tutti: è un modo per non scoraggiare le iniziative intelligenti e le buone pratiche a favore della bici.

## MAILING ELETTRONICO

Invitiamo tutti coloro che hanno un indirizzo di posta elettronica (siano soci o simpatizzanti) a segnalarlo alla segreteria di CICLOBBY, anche a mezzo e-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

La posta elettronica è ormai un importante veicolo di informazioni anche per la nostra associazione, per la tempestività e per l'economicità delle comunicazioni che essa consente.

Ciò anche in considerazione del fatto che i tempi del notiziario, che ha periodicità trimestrale, spesso non consentono una puntuale informazione sulle

molteplici iniziative in corso.

Ovviamente, l'utilità dello strumento è poi legata all'aggiornamento dei dati: chi cambia indirizzo e-mail è invitato a segnalarlo tempestivamente anche al gestore della mailing list (unitamente all'indirizzo da cancellare).

Va infine ricordato che anche i messaggi di posta elettronica occupano uno spazio di memoria, più o meno grande: occorre quindi ricordarsi di svuotare periodicamente la propria mailbox sul server di posta, poiché, una volta saturato lo spazio disponibile, i nuovi messaggi vengono respinti al mittente con una segnalazione di errore.

## NUOVA CONVENZIONE PER I SOCI DI FIAB CICLOBBY

Al Cinema CAVOUR, in piazza Cavour 3 (tel. 02.6595779) i soci Ciclobby beneficiano di una riduzione sul biglietto di ingresso (a 5 euro invece che 7) dal lunedì al venerdì. La convenzione non vale il week-end e nei giorni festivi infrasettimanali. *Occorre esibire la tessera in corso di validità.* Al cinema in bici: come divertirsi risparmiando.

### Articolo 3:

## Dallo Statuto di Ciclobby

### Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

**CICLOBBY** Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e non violenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

# Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano

## **OTTOBRE**

### ◆ **Domenica 9 ottobre**

#### **"Antichi e preziosi cori lignei".**

Capolavori di ebanisteria nelle chiese storiche milanesi: cori ed altri arredi in legno. La visita inizierà dal prezioso coro quattrocentesco nella cappella del convento delle Orsoline. Ritrovo alla Pusterla di piazza Sant'Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

### ◆ **Domenica 16 ottobre**

#### **Milano Arte**

#### **"Milano del Rinascimento".**

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

### ◆ **Sabato 29 ottobre**

#### **Restauri recenti, luoghi recuperati.**

Alcuni restauri da poco terminati ci hanno restituito nel loro splendore originario luoghi significativi dell'arte e della storia di Milano. Tra i restauri che osserveremo ci sono il coro di San Maurizio, il salottino dorato della Contessa Morando e l'atrio di Santa Maria dei Miracoli. Ritrovo alla Pusterla di piazza Sant'Ambrogio ore 14.30, partenza ore 14.45. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

## **NOVEMBRE**

### ◆ **Sabato 12 novembre**

#### **"Scene di vita musicale nella pittura e nella scultura".**

3ª parte

Scene di vita musicale rallegrano facciate e interni di chiese e palazzi,

### Rubrica a cura di Anna Pavan

regalandoci contemporaneamente una preziosa documentazione sulla prassi musicale dei secoli passati. Saranno illustrate da Pinuccia Carrer, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Ritrovo in piazza San Smpliciano alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

### ◆ **Domenica 20 novembre**

#### **Milano Arte**

#### **"Milano misteriosa".**

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

## **DICEMBRE**

### ◆ **Domenica 11 dicembre**

#### **"Tracce del passato al quartiere Isola".**

Due ville rinascimentali e antiche chiese, ovvero le tante sorprese di un contesto periferico storicamente molto ricco. Ritrovo al ponte delle gabelle di via San Marco alle ore 14.30, partenza ore 14.45. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. Proposta di Anna Pavan.

### ◆ **Venerdì 16 dicembre**

#### **"Al concerto di Natale in bicicletta".**

Nella Chiesa di San Giorgio. Nell'esecuzione dell'*Ensemble Duomo* diretto da R. Porroni musiche di autori austriaci del

Settecento e una particolare versione della celebre *Stille Nacht*. In collaborazione col Forum austriaco di cultura. Partecipazione gratuita. Ritrovo in piazzetta Reale ore 20.40, partenza ore 20.45. Proposta di Guia Biscaro e Anna Pavan.

### ◆ **Domenica 20 novembre**

#### **Milano Arte**

#### **"Milano dei Promessi Sposi".**

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

### ◆ **Martedì 20 dicembre**

#### **"Al concerto di Natale in bicicletta".**

Nella Chiesa di San Bartolomeo. Musiche natalizie nell'esecuzione della *Nuova Polifonica Ambrosiana* diretta da F. Locatelli. Ritrovo alle ore 20.40 alla fontana di piazza San Babila, partenza ore 20.45. Partecipazione gratuita. Proposta di Guia Biscaro e Anna Pavan.

## **GENNAIO**

### ◆ **Domenica 22 gennaio**

#### **"Lo sfarzo gioioso del rococò".**

Un percorso attraverso momenti salienti del rococò milanese prendendo avvio dalla fantasmagorica Anticappella di San Vittore in Ciel d'Oro nella basilica di Sant'Ambrogio. Ritrovo alla pusterla di piazza Sant'Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. Proposta di Anna Pavan.

# Con la bici in metrò: multa di 38 euro

**A**ltre volte abbiamo sostenuto che in Italia è più facile spostare un carro armato che una bicicletta: e non è solo un modo di dire.

E a Milano? È forse Milano una città "amica" della bici? Le divisioni non mancano neppure su questa semplice domanda.

Noi crediamo che ci sia ancora una lunga strada da percorrere per rendere la nostra città davvero amica della bicicletta, non solo a parole, e per agevolare, anziché ostacolare, una ciclabilità diffusa e legata non solo al tempo libero. Le aperture, quando ci sono, sono spesso troppo timide, ondivaghe e frutto di un'estenuante e faticosa opera di pressione da parte delle associazioni che si riconoscono nella FIAB. In questo quadro riteniamo vada letta anche la vicenda della contravvenzione comminata a Luigi Riccardi (presidente FIAB) e Eugenio Galli (presidente Fiab CICLOBBY), per 38 euro a testa, in quanto rei di avere trasportato la bici in metropolitana al sabato mattina, prima delle 10.

Se ne è occupata anche, con grande risalto, la stampa quotidiana, e il caso è rimbalzato in Consiglio comunale, con un intervento di Maurizio Baruffi, ma riassumiamo i fatti per chi non ne fosse a conoscenza.

Sabato 17 settembre Riccardi e Galli sono diretti alla Fiera del Ciclo di Rho in bici. Riccardi sta conducendo una *Ricicletta*, la bici in alluminio riciclato prodotta da Cial, destinata in premio ai vincitori del concorso per il logo di *Lombardia in bici*: la consegna deve avvenire entro le 9.30 e alla stessa ora è previsto l'inizio di un importante convegno negli spazi della Fiera nel quale Riccardi è tra i relatori. Sono da poco passate le 9 quando una foratura mette fuori uso la *Ricicletta* e, trovandosi nei pressi della stazione MI Bonola, i due decidono che l'unica possibilità per arrivare in tempo utile è quella di avvalersi della metropolitana. A Bonola l'agente di stazione, interpellati i responsabili alla centrale operativa, si trincerava pedissequamente dietro la lettera del regolamento di trasporto, che ammette le bici solo dopo le 10. Risultato vano ogni tentativo di convincimento e ogni appello al buon senso, al termine di una discussione garbata

ma ferma, Riccardi e Galli decidono, con atto di disobbedienza civile, di superare ugualmente i tornelli dopo aver pagato il regolare biglietto. Quattro fermate dopo, alla discesa dalla carrozza alla stazione di Rho, i due sono attesi sulla banchina da una pattuglia di ispettori. Verificata la regolarità dei documenti di viaggio, Riccardi e Galli vengono fermati, identificati e multati, non senza qualche imbarazzo da parte del personale costretto ad eseguire ordini superiori, per avere trasportato la bicicletta "fuori dall'orario previsto al sabato" (ore 9.20).

Per una curiosa coincidenza, l'episodio denunciato avveniva nel pieno del *Salone del ciclo*, in corso alla nuova Fiera di Rho-Però (un'opera pubblica costata diversi milioni di euro, nella quale, sia detto per inciso, non ha trovato posto neppure un misero parcheggio per biciclette, mentre ovviamente i posti auto sono più che abbondanti), della *Settimana europea della mobilità sostenibile*, e della dieci giorni della bici che ha coinvolto l'intera regione Lombardia (*Lombardia in Bici*).

Questo episodio è dunque spiacevole da diversi punti di vista e denuncia una grave contraddizione rispetto ad esigenze di mobilità dolce la cui importanza dovrebbe essere ormai chiara a chiunque tutto l'anno, e non solo nella "Settimana della bici".

Come fare a meno, allora, di sottolineare quanto è diversa la milanese ATM dalla RATP, azienda del trasporto pubblico di Parigi, che fa di tutto per favorire l'integrazione tra biciclette e mezzi pubblici di trasporto?

Qualcuno ha sostenuto che le regole vanno rispettate sempre e che, oltretutto, Riccardi e Galli con il loro comportamento "scorretto e poco rispettoso", hanno dato un pessimo esempio, meritando la sanzione loro applicata.

E allora sia chiaro: Riccardi e Galli sono per le regole e per la loro corretta applicazione. Non a caso proprio alla nostra associazione si deve l'introduzione del servizio di trasporto bici in metropolitana, molti anni fa, e il contributo alla definizione della sua prima regolamentazione. Ma le regole, per non trasformarsi in vuoti simulacri

buoni solo per pacificare le coscienze degli ottusi, devono avere un fondamento logico ed essere ancorate al buon senso, alla ragionevolezza. Fermarsi unicamente al rispetto della lettera delle norme, dimenticandone il senso, svilisce la funzione stessa da esse svolta e porta ad autentiche ingiustizie, per intendere le quali non c'è bisogno di scomodare la Storia.

Qual è dunque il fondamento logico della proibizione del trasporto delle bici al sabato prima delle 10? Dove sta la ragionevolezza del divieto di accesso alle bici la domenica sulla linea 1, pur quando non vi siano eventi sportivi disputati a San Siro? Che senso ha continuare ad impedire l'accesso alle bici negli orari "di morbida" anche nei giorni feriali? E perché i dirigenti – il cui compito deve essere anche quello di prendere decisioni ed assumersi responsabilità in casi di emergenza o comunque fuori dall'ordinario, restringendo o espandendo quanto previsto in via generale ed astratta dalle norme regolamentari – non hanno tenuto conto, nella fattispecie, dello scarso affollamento delle carrozze nell'orario in cui si è verificato il deprecato episodio che coinvolgeva oltretutto due sole bici a poche fermate dalla loro destinazione finale?

Da anni chiediamo ad ATM di tenere conto della evoluzione che vi è stata nelle esigenze di mobilità e quindi di modificare il regolamento in modo da renderlo finalmente funzionale all'intermodalità e non più dedicato solo a una funzione ancillare del tempo libero. Da anni ATM ignora queste richieste. Ora vogliamo delle risposte.

Ci è giunta voce dell'avvio di una indagine interna all'azienda: va bene, ma non basta. Intanto la nostra associazione andrà avanti, anche con l'assistenza del Servizio legale, contestando la contravvenzione comminata.

Certo, alla fine non possiamo che concordare con quanto ha scritto Paolo Garimberti nella sua rubrica del venerdì "*I diari della bicicletta*", sul quotidiano *la Repubblica*: se si verificherà il cambiamento auspicato nella regolamentazione del servizio, anche quelli della contravvenzione saranno soldi certamente ben spesi.

Ma che fatica...

# Cambiare approccio al problema della mobilità urbana

**È** noto che il traffico è uno dei problemi principali della nostra epoca. Questo problema può essere risolto esclusivamente promuovendo una mobilità urbana che preveda l'integrazione di strategie differenti, in quanto nessun sistema di trasporto possiede, da solo, tutti i requisiti per rispondere adeguatamente alle diverse caratteristiche della domanda di mobilità.

Così, se da un lato bisogna demolire il mito della motorizzazione a tutti i costi, figlio di una logica vecchia e non più sostenibile né sotto il profilo economico né sotto quello ecologico, è poi necessario, con sano pragmatismo, favorire non soltanto il miglioramento del trasporto pubblico tradizionale, ma anche lo sviluppo di servizi alternativi, in grado di fornire una risposta intermedia, in termini di flessibilità e di costi, tra il trasporto collettivo e l'auto privata.

Tutto questo permette di ridurre la dipendenza tossica dall'auto, e contribuisce in modo fondamentale all'abbattimento del traffico e degli inquinamenti (atmosfera, acustico, occupazione degli spazi...) da esso prodotti. In quest'ottica il servizio di mobilità alternativa chiamato *car sharing* sembra essere una delle soluzioni all'avanguardia, capace di bilanciare in modo efficace la rinuncia all'auto privata negli spostamenti individuali.

## Il car sharing: cos'è?

Il *car sharing* è un'innovativa modalità di trasporto che offre una sorta di noleggio a breve termine di veicoli agli abbonati al servizio, siano questi privati cittadini, imprese, studi professionali, ecc.

L'opportunità di scegliere, tra auto diverse, quella che più si addice alle proprie esigenze del momento e la possibilità di muoversi liberamente senza sostenere i costi fissi legati al possesso dell'auto (bollo, assicurazione, etc.) e i disagi connessi alla ricerca di parcheggio, rappresentano, sotto ogni punto di vista, una valida alternativa all'acquisto.

Fatto ancora più importante, il *car sharing* si configura come uno strumento in grado di favorire il cambiamento culturale nei confronti dell'automobile. Con questo servizio, infatti, si usa (e si paga) l'auto solo quando serve.

Oggi, al momento di decidere il mezzo

da utilizzare per muoversi, l'acquisto dell'auto sembra ancora a molti la soluzione più conveniente, perché gli alti costi fissi legati alla proprietà non sono percepiti, mentre il biglietto per usare i mezzi pubblici o l'importo del taxi va pagato ogni volta.

Questa errata percezione dei costi falsifica la valutazione individuale della competitività tra le diverse modalità di trasporto urbano e l'auto privata, ed incoraggia il ricorso a quest'ultima per il maggior numero di tragitti possibile, incrementando così tendenze irrazionali che si ripercuotono negativamente in termini di costi individuali, sociali ed ambientali. Il *car sharing*, in virtù di una struttura tariffaria con costi fissi relativamente bassi e costi variabili legati all'uso del veicolo più alti, consente all'utente di percepire il costo effettivo dell'auto e di operare un confronto obiettivo tra le diverse opzioni di mobilità.

## Milano Car Sharing

Milano Car Sharing è un innovativo servizio di mobilità nato nel 2001 e attualmente gestito da Car Sharing Italia Srl, società partecipata da Legambiente.

Le auto sono a disposizione degli utenti in autorimesse generalmente aperte 24 ore su 24. Il personale controlla la presa e la riconsegna dei veicoli, sulla cui base viene poi effettuata la fatturazione mensile, e si occupa del lavaggio periodico degli stessi.

L'utente può effettuare la prenotazione on line, attraverso un apposito link sul sito [www.milanocarsharing.it](http://www.milanocarsharing.it), oppure chiamando il call center attivo 24 ore su 24.

Per soddisfare le diverse esigenze degli utenti, Milano Car Sharing offre auto con caratteristiche differenti, dalla smart alla monovolume per trasportare cose e persone.

Attualmente MCS mette a disposizione degli abbonati auto che rispettano la normativa Euro 3 o Euro 4. Negli ultimi mesi sono state acquisite auto dotate di propulsione ibrida, con motori benzina/metano e elettrico/benzina. Tutte le auto sono dotate di aria condizionata, fendinebbia, autoradio con CD, airbag.

## I costi

I costi del servizio comprendono due voci: abbonamento e utilizzo.

Attualmente le tariffe di abbonamento sono le seguenti:

a) Iscrizione annua al servizio Milano Car Sharing per persona fisica senza partita IVA: Euro 101,00.

Cauzione: Euro 150,00 una tantum  
Per le tessere successive alla prima: Euro 50,00 senza ulteriore deposito cauzionale.

b) Iscrizione annua al servizio Milano Car Sharing con partita IVA (ideale per scaricare i costi di utilizzo del servizio): Euro 149,00.

Cauzione: Euro 150,00 una tantum  
Per le tessere successive alla prima: Euro 50,00 senza ulteriore deposito cauzionale.

I costi legati all'utilizzo delle auto di Milano Car Sharing sono i seguenti:

**Tariffa oraria:** euro 1,80 per ogni ora di utilizzo (gratis da mezzanotte alle 7 del mattino).

**Tariffa chilometrica:** euro 0,32 per ogni chilometro percorso.

Nelle tariffe di Milano Car Sharing sono comprese assicurazione R.C., furto e incendio, Kasko, carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, assistenza stradale 24 ore su 24.

## Sconti e convenzioni

Per garantire una mobilità realmente alternativa al possesso dell'auto, Milano Car Sharing offre ai propri abbonati anche una serie di convenzioni che permettono di utilizzare modalità di trasporto diverse dall'auto privata a prezzi scontati.

In particolare, l'iscrizione a Milano Car Sharing dà diritto ad uno sconto di circa il 20% sull'abbonamento annuale ai mezzi pubblici (tram, metropolitana, treno), siano questi cittadini o regionali.

Inoltre, visto che il servizio Milano Car Sharing permette un utilizzo delle proprie auto fino ad un massimo di 72 ore consecutive, ma spesso nei weekend gli utenti hanno bisogno dell'auto per più tempo, c'è una convenzione con Europcar che permette di offrire, per utilizzi nel weekend di 3 o 4 giorni, auto a noleggio con uno sconto di circa il 20%.

Ai soci di Fiab CICLOBBY che si iscrivono a Milano Car Sharing entro dicembre 2005 viene riconosciuto il 20% di sconto sull'abbonamento al servizio.

# In bici al lavoro: l'esperienza di Ferrara fa scuola

È partita a Ferrara, con una collaborazione tra il Comune e l'ANCMA, la seconda fase del progetto "In bici sul posto di lavoro" per convincere i dipendenti comunali a non usare l'auto per recarsi al lavoro. La prima fase aveva riguardato l'acquisto di 30 biciclette a pedalata assistita assegnate gratuitamente ai lavoratori per l'utilizzo quotidiano nel tragitto casa-lavoro. Visto il successo dell'iniziativa e sulla base di un cofinanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente, l'esperienza è stata estesa, come

seconda fase, con l'acquisto di circa 200 biciclette "normali" destinate allo stesso scopo.

Le biciclette sono state appositamente commissionate con caratteristiche tecniche che corrispondono al meglio della produzione italiana per il settore city-bike e arricchite da accessori quali il cestello a maniglia reclinabile estraibile e dotate di serratura ad alta protezione antifurto.

Le strategie di incentivazione all'uso della bicicletta sono ancora quasi del tutto inesplorate nel nostro Paese,

anche nell'ambito delle politiche di *mobility management*. Agli incentivi economici, come appunto l'uso gratuito di una bicicletta o il buono pasto per chilometraggio percorso da casa-lavoro, si possono associare incentivi in relazione all'orario come la contabilizzazione del tempo impiegato che può essere compreso nell'orario di lavoro o concorrere al monte ore di permessi retribuiti. Il Comune di Ferrara, con il progetto "In bici sul posto di lavoro" intende fornire un primo pratico esempio, facilmente attuabile da ogni Ente Locale, per favorire la mobilità ciclistica. Per informazioni: Gianni Stefanati, responsabile del Coordinamento Nazionale Uffici Biciclette (Agende 21 Locali), tel. 0532.419971. e-mail: [biciclette@comune.fe.it](mailto:biciclette@comune.fe.it); website: <http://www.ufficibiciclette.it>.

## Traffico: quelle incomprensibili amnesie

Mentre era in corso la Festa nazionale dell'Unità abbiamo constatato con dispiacere una grave lacuna nel programma dei dibattiti. E abbiamo diffuso il comunicato riportato qui a seguire. Non è più possibile ammettere, tanto a destra quanto a sinistra, un disinteresse su questi temi nevralgici da parte di chi pretende di avere ruoli di governo. Le sensibilità e gli accenti possono essere differenti, ma l'impegno deve essere comune e orientato alla ricerca di soluzioni sostenibili non solo per il lungo periodo.

Il traffico, da tempo, in base ai sondaggi tra i cittadini, costituisce il primo problema in ordine di gravità in tutte le grandi città italiane, ma spesso anche in quelle medie e piccole. Traffico e inquinamento rappresentano cioè una vera emergenza.

Eppure alla Festa nazionale dell'Unità in corso a Milano - dove sono programmati più di 120 tra dibattiti, presentazioni, convegni - di tutto si parla, ma al tema del traffico neppure un piccolo spazio viene dedicato in modo esplicito. Tantomeno si parla di mobilità sosteni-

bile, ciclistica, pedonale e dei disabili. Il tema della mobilità viene affrontato di riflesso, parlando di "hard" (Corridoio 5, porti, trasporto pubblico...). Perché tanta disattenzione su un tema che incide così pesantemente sulla qualità di vita dei cittadini e da questi fortemente sentito e denunciato? È davvero difficile riuscire a dare una risposta razionale. I cittadini chiedono una svolta, finora vanamente e da troppo tempo attesa. Ma se il buongiorno si vede dal mattino, questo non è un segnale incoraggiante.

**Luigi Riccardi**  
(presidente Federazione Italiana  
Amici della Bicicletta)

**Eugenio Galli**  
(presidente Fiab CICLOBBY)

CICLI  
**COSS**  
dal 1945  
Bikes & Fitness

• RICAMBI  
• ACCESSORI  
• ASSISTENZA  
TECNICA

Vendita e Assistenza Autorizzata

**CARNIELLI**

MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI  
MODELLI IN PRONTA CONSEGNA  
TAPIS ROULANT  
CONSEGNA A DOMICILIO

VIA CANALETTO, 1 (ang. P.zza Guardi) - Milano - Tel./Fax 02.70102358

CICLI  
**Rossignoli**

BICI SPORT CORSA MTB CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA  
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBALDI 65/71 TEL. 02 86460295 / 02 804960  
[www.rossignoli.it](http://www.rossignoli.it) [cicross@infinito.it](mailto:cicross@infinito.it)

## I lunedì di Ciclobby

Gli incontri si svolgono presso la sede di Fiab CICLOBBY in via Pietro Borsieri 4 dalle 18.30 alle 20.00 con aperitivo finale

- **Lunedì 24 ottobre 2005 ore 18.30.**  
Presentazione del **documento di FIAB Ciclobby sulle elezioni comunali a Milano nel 2006.**  
Intervengono: Eugenio Galli, Enrico Prevedello, Luigi Riccardi, Gian-Piero Spagnolo. Ore 20 aperitivo.
- **Lunedì 14 novembre 2005 ore 18.30.**  
**Le iniziative di FIAB Ciclobby per l'integrazione modale (Trenitalia, RFI, Ferrovie Nord Milano, ATM).**  
Intervengono: Silvia Malaguti, Luigi Riccardi, Doretta Vicini. Ore 20 aperitivo.
- **Lunedì 28 novembre 2005 ore 18.30.**  
**Il piano sulla ciclabilità in elaborazione da parte del Comune di Milano.**  
Intervengono Enrico Prevedello, Luigi Riccardi, Gian-Piero Spagnolo. Ore 20 aperitivo.
- **Lunedì 12 dicembre 2005 ore 18.30.**  
**Che fare di fronte al dilagare dei furti di biciclette?** Relatore Eugenio Galli. Ore 20 aperitivo.
- **Lunedì 16 gennaio 2006 ore 18.30.**  
**A che punto è l'iniziativa della Provincia di Milano in materia di mobilità ciclistica?**  
Intervengono: Enrico Prevedello, Luigi Riccardi, Gian-Piero Spagnolo. Ore 20 aperitivo.
- **Lunedì 30 gennaio 2006.**  
**La sicurezza stradale dei ciclisti a Milano.**  
Intervengono: Eugenio Galli, Paolo Gerolimi. Ore 20 aperitivo.

# La bicicletta nei programmi elettorali per le elezioni comunali 2006

**Alle forze politiche questa volta chiediamo una tempestiva e chiara risposta alle nostre proposte per la mobilità ciclistica**

Milano, settembre 2005

**P**er le elezioni comunali della primavera del 2006 abbiamo preparato – come Fiab Ciclobby in rappresentanza, non solo dei suoi mille soci, ma anche delle migliaia di simpatizzanti che fanno riferimento alla nostra associazione – alcuni semplici punti che offriamo alle forze politiche per contribuire alla preparazione dei loro programmi (vedi documento Fiab Ciclobby riportato nella pagina seguente).

In estrema sintesi: le *piste ciclabili* sono necessarie, ma, in generale, si deve puntare soprattutto sulla *moderazione del traffico* e in primo luogo sulla *limitazione delle velocità* dei mezzi motorizzati; occorre perseguire *l'integrazione modale* tra bicicletta ed altri mezzi di trasporto, e in primo luogo i mezzi pubblici; occorre predisporre e realizzare specifici programmi di mobilità in bicicletta per le relazioni *casa-scuola* e

*casa-lavoro*.

Per realizzare veramente una politica a favore della bicicletta occorre però anche porre mano alla struttura tecnico-burocratica del Comune di Milano, oggi attardata su posizioni *car oriented*. In particolare, è indispensabile la costituzione, all'interno della Direzione Centrale Ambiente e Mobilità, di una vera e propria *Direzione mobilità pedonale, ciclistica e delle disabilità*.

Infine, un programma di mobilità ciclistica che voglia segnare una svolta con il passato deve prevedere alcuni interventi emblematici da realizzare nei *primi cento giorni* di amministrazione: l'immediata apertura dei cantieri per il completamento di alcune delle piste ciclabili già previste addirittura nel piano del 1980 e fin qui vergognosamente incompiute; il tracciamento, ai sensi del Codice della Strada, di spazi per la bici sui marciapiedi adatti; attrezzature appropriate per il parcheggio

sicuro delle biciclette, recuperando così l'attuale enorme fabbisogno arretrato.

Abbiamo avuto modo di esporre queste proposte in qualche riunione del **centro sinistra**. Tuttavia non ci sono ancora pervenuti, da parte dei dirigenti di partito di quest'area politica, segnali inequivocabili di condivisione della indispensabilità di una politica *pro bike* per contribuire a migliorare traffico e ambiente urbano. Ci piacerebbe avere una risposta chiara al riguardo. Finora invece non ci è stata data l'occasione di esporre il nostro programma al **centro destra**.

Ci auguriamo dunque che anche da questa parte politica qualcuno si faccia vivo per invitarci ad uno scambio di opinioni sulla materia della quale siamo competenti.

**Luigi Riccardi**

Presidente Federazione Italiana  
Amici della Bicicletta – FIAB onlus

# Ai nuovi Amministratori: Programma per la mobilità ciclistica nel Comune di Milano 2006

La nuova Amministrazione comunale dovrà vedere tra i temi prioritari dell'agenda quelli dell'ambiente e della mobilità. Con un'attenzione specifica alla mobilità ciclistica.

## Contenuti

► **La bici esiste:** non è solo un gioco per bambini, un attrezzo sportivo o da impiegare nel tempo libero; nelle aree urbane è un mezzo di trasporto molto efficiente sulle brevi distanze ed anche sulle più lunghe ove integrato con gli altri mezzi di trasporto, in particolare i mezzi pubblici.

► **La bici deve poter andare ovunque,** salvo dove è espressamente vietato (autostrade, strade urbane a 70 chilometri all'ora, e pochi altri casi); nelle aree urbane, mentre deve essere scoraggiata la circolazione dei mezzi motorizzati, deve essere sostenuta e privilegiata la circolazione delle biciclette. Questa priorità deve essere esplicitamente assunta dalla nuova amministrazione comunale e fatta condividere alla struttura tecnico-burocratica del Comune.

## ► Offerta di mobilità ciclistica:

- moderazione del traffico;
- piste ciclabili;
- interventi specifici a favore della bicicletta (uso dei marciapiedi, doppio senso per le bici in sensi unici per i mezzi motorizzati, uso delle corsie riservate ai mezzi pubblici);
- integrazione modale (nella sua varia articolazione);
- obiettivo sicurezza: interventi su binari dismessi, strade dissestate, incroci pericolosi, rotatorie, carenze ed incongruenze della segnaletica orizzontale e verticale per garantire la completa messa in sicurezza della circolazione ciclistica (e delle altre utenze) sulle strade; verifica della corretta esecuzione dei lavori

di ripristino in tutte le aree destinate al transito ciclistico interessate da esecuzione di lavori (es. scavi per interramenti o posa di canalizzazioni, riporti, aree di cantiere, etc.);

f) strutture e servizi (parcheggi, depositi, centri di noleggio, sostegno agli artigiani riparatori).

► **Domanda di mobilità ciclistica.** In collaborazione con i mobility manager d'area, aziendali e scolastici, attivazione di:

- campagne generali e mirate di promozione della mobilità ciclistica;
- progetti casa-scuola;
- progetti casa-lavoro. Regolare attivazione di adeguati strumenti di conoscenza dei flussi di traffico.

► **Spazi di democrazia partecipata.** Promozione di un dialogo costante con le rappresentanze degli utenti. Definizione (e verifica periodica) degli obiettivi di crescita della quota ciclistica nella ripartizione modale degli spostamenti.

► **Integrazione.** La programmazione e la realizzazione degli interventi da parte del Comune di Milano devono mirare al coordinamento con le reti di ciclabilità dei Comuni limitrofi nell'ambito del Piano provinciale, con particolare attenzione verso quei collegamenti che, essendo situati in zone dense dell'area milanese, oltre ad un interesse ciclo-escursionistico rivestono anche un'importante funzione per la mobilità quotidiana.

## Riorganizzazione degli uffici preposti alla mobilità ciclistica

► È indispensabile, dopo oltre vent'anni, un'incisiva accelerazione dell'attività del Settore Trasporti e Mobilità, con un ricambio nei vertici della Direzione Centrale Ambiente e Mobilità, ricorrendo alle migliori competenze disponibili, eventualmente

anche attingendo a risorse specialistiche di eccellenza in campo europeo, dove è possibile trovare manager pubblici specificamente formati e con consolidate esperienze in materia di ambiente e mobilità.

► Il settore Traffico e Viabilità della Polizia Locale deve dipendere funzionalmente dalla DC Ambiente e Mobilità.

► Deve essere costituita, all'interno di questa DC, la Direzione mobilità pedonale, ciclistica e dei disabili.

► All'interno della DC Ambiente e Mobilità deve essere praticato in modo rigoroso il metodo del confronto, del coordinamento e della cooperazione tra le diverse Direzioni di settore e le aziende di trasporto pubblico.

## Interventi da realizzare nei primi cento giorni

► Apertura dei cantieri per:

- la rifunzionalizzazione della pista ciclabile Caprilli - Parco Lambro;
- il completamento della pista ciclabile Centro - Chiaravalle;
- il completamento, in accordo con la Provincia di Milano, della pista ciclabile Centro - Parco Forlanini - Idroscalo;
- la sistemazione definitiva della ciclabilità lungo il tratto urbano dell'alzaia del Naviglio Grande.

► Tracciamento di piste ciclabili - separate e in promiscuo con il traffico pedonale - su un certo numero di marciapiedi adatti.

► Installazione diffusa delle strutture di parcheggio per le biciclette in tutti i luoghi della città dove attualmente le bici sono parcheggiate in modo selvaggio, e in primo luogo alle fermate della metropolitana, per recuperare un endemico e rilevante fabbisogno arretrato.

# POSTA Ciclabile...

## Precedenze e segnaletica

Ci scrive Barbara Beretta ponendoci il seguente quesito.

Sto andando in ufficio in bici da ormai tre mesi, da Forze Armate a San Babila, e ancora non ho capito se nei tratti in cui la pista ciclabile attraversa la carreggiata, ed è tracciata sopra l'asfalto della carreggiata, ho la precedenza o no.

Secondo me sì, ma sul codice della strada non mi sembra sia scritto. I vigili mi danno sempre risposte a metà, del tipo "devi guardare lo stesso", ma me l'hanno detto anche con riferimento alle strisce pedonali, quando l'ho chiesto semplicemente in quanto pedone... e sulle strisce sono certa che il pedone possa imporsi! Qual è il vostro parere?

**Barbara Beretta**

Rispondono Eugenio Galli  
e Gian-Piero Spagnolo

Cara Barbara, secondo noi non c'è dubbio: **la precedenza è del ciclista**, in presenza della segnaletica specifica. È questo un tema che rimane frequentemente in ombra, sicché non stupiscono più che tanto neppure le risposte che hai ricevuto sin qui, molto sfumate. Concettualmente (anche se forse non tecnicamente) possiamo dire che, così come le strisce pedonali rappresentano la continuazione del marciapiede, assicurando la precedenza al pedone, allo stesso modo l'attraversamento ciclabile (segnalato sulla carreggiata con i quadrotti bianchi che delimitano l'area di attraversamento secondo quanto previsto dal Codice della strada vigente) confermano la prosecuzione della pista e riservano la precedenza al ciclista che la percorre, rispetto agli altri veicoli provenienti dalla strada.

Occorre a questo punto però aggiungere due postille. La prima è che, ovviamente e come sempre, è bene accertarsi di essere stati visti e quindi (per la propria incolumi-

tà) non rischiare inutilmente. Vale la regola generale della **prudenza** che dovrebbe riguardare tutti gli utenti delle strade. Basta considerare che anche le strisce pedonali sono notoriamente disattese (con le drammatiche conseguenze che si leggono quasi tutti i giorni sulla stampa), pur nella indiscussa vigenza dell'obbligo di precedenza nei confronti del pedone.

La seconda è che a Milano, come la nostra associazione ha più volte denunciato, la **segnaletica dedicata alla ciclabilità è spesso contraddittoria**.

Nel senso che la segnaletica orizzontale indica la prosecuzione con l'attraversamento ciclabile in molti casi proprio là dove quella verticale indica l'interruzione della pista ciclabile, creando situazioni di incertezza che sarebbe meglio evitare.

È diritto di ciascun utente della strada avere indicazione chiara ed univoca della regolamentazione esistente, per potersi regolare di conseguenza: l'ambiguità non gioca a favore della sicurezza. Posto dunque che interruzione e continuazione sono due concetti palesemente in antitesi, le nostre reiterate segnalazioni al Comune erano rivolte anche a far rimuovere le incongruenze, garantire una maggiore sicurezza sulle strade ed evitare (o limitare) ripercussioni legali in caso di incidente. Ma fino ad ora nessuno nell'Amministrazione comunale sembra essersene curato: magari si correrà ai ripari quando l'irreparabile sarà già accaduto. A tale proposito è utile riferire di un'ulteriore anomalia nella interpretazione delle norme sulla segnaletica. Il Codice della strada prevede infatti che, agli incroci delle piste ciclabili con il resto della circolazione, debba applicarsi la segnaletica orizzontale consistente nel pittogramma della bicicletta. Il nostro parere è che tale pittogramma vada inserito in sede stradale e non sulla pista ciclabile: è ben chiaro infatti che chi procede in bici sa già di trovarsi in corsia riservata, mentre sono gli altri



Un esempio emblematico: via M. Gioia all'incrocio con via Pirelli, davanti alla Sede Inps.

L'automobilista fatica a rendersi conto che sta per passare su un attraversamento dedicato alla bici.



Attraversamento pericoloso: da via Pallavicino la pista ciclabile si immette in via Alberto da Giussano. La segnaletica orizzontale se ne sta ben nascosta alle auto: chissà mai che tema di esserne schiacciata... La signora in foto ha impiegato vari minuti a compiere l'attraversamento, anche se non era in bici: nessuno si fermava.

utenti della strada che rischiano di non vedere l'approssimarsi dell'attraversamento ciclabile. Per questo, a rigor di logica, il pittogramma della bici andrebbe inserito sulla sede stradale, orientato in direzione dei veicoli incrocianti, dove avrebbe una effettiva utilità, anziché sulla pista: in genere avviene invece il contrario. Sarebbe opportuno, anche qui, che l'interpretazione fosse inequivoca, a beneficio della sicurezza di tutti e, in primis, dell'utenza debole.

# Sgravi fiscali per le donazioni alle Onlus

**C**i sono alcune novità fiscali che, se conosciute e ben utilizzate, possono rivelarsi di grande interesse ed utilità per l'associazione e per chi la sostiene.

Ci riferiamo alla introduzione della deducibilità fiscale per le donazioni agli enti no-profit.

Partita nel 2002 con un'iniziativa del Forum del Terzo Settore e con la collaborazione di esperti del calibro di Victor Uckmar e Marco Vitale, la campagna "+ Dai -Versi" si è finalmente tradotta in un intervento legislativo.

Con la conversione in legge (L. 80/2005) dell'art. 14 del decreto 35/2005 "l'Italia si avvicina ai Paesi occidentali più evoluti, premiando chi offre il suo denaro alle Onlus attraverso una maggiore defiscalizzazione delle donazioni stesse".

Il meccanismo è duplice: il donatore non paga più le imposte sulle somme donate, quindi ha maggiore disponibilità economica; le donazioni, d'altro canto, aumentano le risorse delle organizzazioni non profit, che avranno conseguentemente meno bisogno del sostegno pubblico.

Con la circolare n. 39/E, diramata il 19 agosto scorso dall'Agenzia delle Entrate, è stato definito in modo puntuale il meccanismo di deduzione.

## Gli attori della donazione

Possono ottenere lo sconto fiscale le persone fisiche soggette all'Irpef e gli enti soggetti all'Ires.

Tra i possibili destinatari delle offerte vi sono le Onlus (acronimo che sta per Organizzazioni Non Lucrative di Utilità

Sociale): Fiab e Ciclobby hanno per l'appunto questa forma giuridica.

## Limiti

La legge prevede un doppio limite: "le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui". Vale ovviamente il minore tra i due valori.

## Modalità

L'offerta deducibile può essere in denaro o in natura.

La deducibilità della donazione di beni, per i privati, è una assoluta novità. Tra l'altro questo richiede che si attribuisca un valore ai beni donati e la Circolare stabilisce le modalità con cui effettuare la valutazione.

In caso di donazione in denaro, l'Agenzia delle Entrate prevede che, in analogia a quanto accade per la generalità delle erogazioni liberali a favore di Onlus, la transazione debba avvenire tramite banca, ufficio postale, carte di credito, di debito o prepagate, assegni bancari e circolari. In pratica viene esclusa la possibilità di effettuare una donazione in contanti.

Oltre ad una serie di adempimenti contabili obbligatori, l'associazione che riceve la donazione rilascia una ricevuta attestante la donazione e con l'indicazione degli estremi della norma di riferimento per agevolare il donante in occasione della dichiarazione dei redditi.

## Vecchie e nuove regole a confronto

Per le donazioni effettuate a partire dallo scorso 17 marzo, data di entrata in vigore

della cd. Legge "+Dai -Versi", è quindi possibile beneficiare di questa nuova agevolazione fiscale.

Va precisato che la nuova previsione non sostituisce le precedenti agevolazioni già esistenti per le liberalità a favore delle Onlus, ma si affianca ad esse, senza però che vi sia la possibilità di cumulare i due benefici. Dunque, alla medesima fattispecie di donazione, sono applicabili differenti norme di agevolazione.

Quella precedente, prevista dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi, consiste in una detrazione di imposta del 19% dell'importo versato, sino ad un massimo di 2.065,83 euro (i vecchi 4 milioni di lire). La norma recentemente approvata prevede invece, come detto, una deduzione sull'imponibile.

## Deduzione o detrazione?

La scelta del tipo di agevolazione da applicare in sede di dichiarazione dei redditi (detrazione, con conseguente riduzione dell'imposta da pagare, ovvero deduzione, con effetto di abbattimento dell'imponibile su cui l'imposta viene calcolata) spetta al contribuente: il confronto e la valutazione di convenienza sull'agevolazione da applicare va infatti necessariamente svolto non in astratto, ma tenendo conto della situazione individuale.

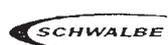
Ora c'è un modo in più per sostenere le nostre attività e per darci maggiore libertà: quello di decidere una donazione a favore della nostra associazione. Fiab CICLOBBY ha bisogno dell'aiuto di tutti e in questo caso anche il Fisco ci dà una mano: ricordiamocene.

Distributore:











la Biciclistissima

GIUSEPPE OLMO S.P.A.  
Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

**Nuovo negozio in Milano**  
Via Panfilo Nuvolone, 28 angolo V.le Espinasse  
Tel. 02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

Vendita biciclette di produzione propria:  
Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

Abbigliamento Sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi.

RUDY PROJECT








## DAL COORDINAMENTO REGIONALE FIAB LOMBARDIA

**Lombardiainbici 2005: un primo bilancio**

*Lo stand FIAB alla Fiera del Ciclo.*

**A**nche questo anno, in occasione della 63ª Esposizione Internazionale del Ciclo, presso il Nuovo Polo Fieristico Pero-Rho, e della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2005, ha avuto luogo *Lombardiainbici 2005*.

Il calendario degli eventi di questo anno era ricco, ampio e multiforme, però l'obiettivo di ogni evento era comune: incentivare l'uso della bicicletta nelle realtà urbane, come modalità indispensabile nella lotta all'inquinamento dell'aria ad alla congestione del traffico. Come nelle edizioni precedenti, *Lombardiainbici* era un'insieme di eventi promosso dal un vasto cartello di asso-

ciazioni che si riconoscono nell'esigenza di sostenere l'uso della bicicletta per migliorare traffico ed ambiente urbano, con il coordinamento di FIAB.

L'edizione 2005 è stata sostenuta dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, da A N C M A,

COMIECO, CIAL, Telem Lombardia, Radiolombardia ed ha avuto il patrocinio di numerosi Enti locali.

Caratteristica del calendario degli eventi è stata la grande varietà dei contenuti: visite di carattere culturale, manifestazioni scolastiche con accompagnamento di scolari in bici, seminari, dibattiti e convegni, mostre d'arte, pedalate in gruppo nei parchi ed attorno alle città, manifestazioni promozionali,

riparazione e recupero di biciclette, feste, e tanti altri.

Particolarmente significativo è stato l'evento conclusivo, MIBICI, del 25 Settembre, all'Idroscalo di Milano. In occasione del passaggio della Bicistaffetta S. Gottardo-Siena, si sono radunati, per un pomeriggio di grande Festa ciclistica, gruppi di ciclisti provenienti da varie località della Lombardia.

Il bilancio globale di *Lombardiainbici 2005* è positivo: la partecipazione e la risposta dei ciclisti lombardi è stata ampia, in netta crescita rispetto alle edizioni precedenti, a testimoniare concretamente l'interesse e l'attenzione dei cittadini per il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente quotidiano.

*In bici al lavoro lungo corso Buenos Aires*



*Qui nella foto a sinistra, autorità in piazza San Carlo (da sinistra: l'arch. Fabio Lopez, il consigliere comunale Maurizio Baruffi, l'assessore provinciale con la delega alla mobilità ciclistica Pietro Mezzi, il consigliere regionale Carlo Spreafico, l'assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente Domenico Zambetti, il consigliere regionale Francesco Prina, il consigliere comunale Ettore Tenconi, il presidente della Fiab Luigi Riccardi, il presidente di Fiab Ciclobby Eugenio Galli)*

# TRENO PIÙ BICI: l'unione fa la forza... anche sui binari

**Per il trasporto bici in Lombardia  
abbonamento annuale e ticket 24 ore a prezzo ridotto**

**D**a sempre la FIAB promuove l'uso della bicicletta in sinergia con altre modalità di trasporto pubblico, in primo luogo quello ferroviario.

Due sono gli ambiti in cui tale sinergia si concretizza:

- ✓ la *intermodalità*, cioè l'impiego della bici per raggiungere stazioni ferroviarie e quindi spostarsi in treno verso luoghi di lavoro, studio, ecc.;
- ✓ il cosiddetto "*bici+treno*", cioè il trasporto della bicicletta direttamente sui treni in appositi spazi, non solo a fini di cicloturismo. La diffusione del "*bici+treno*" in questi ultimi anni ha permesso un ampliamento quasi incredibile degli orizzonti di cicloescursionismo. Tutta la Lombardia, parte del Piemonte, dell'Emilia e del Veneto sono entrate nella "sfera del possibile" anche per i nostri soci più "tranquilli".

Il rapporto con le società del gruppo FS regionale è stato in questo senso sempre cruciale e, pur tra alti e bassi, nei tempi più recenti permette un bilancio complessivamente positivo. Naturalmente ancora molto resta da fare, con rinnovato impegno ma anche individuando le più efficaci strategie di collaborazione.

È per questo che, per la prima volta, nella scorsa primavera, quattro associazioni ambientaliste: FIAB (Coordinamento regionale della Lombardia), Legambiente, UTP-Utenti Trasporto Pubblico e WWF, hanno avviato una serie di incontri con le

direzioni lombarde di Trenitalia e di RFI per definire insieme le strategie ottimali al fine di incentivare l'uso della bicicletta insieme al treno, migliorando l'intermodalità fra i due mezzi, sia per la quotidianità che per il cicloescursionismo.

La Direzione Trasporto Regionale di Trenitalia ha già mostrato in passato sensibilità all'argomento, istituendo l'abbonamento annuale per bicicletta al seguito e rendendo *ciclabili il 100% dei treni Regionali* (quelli Interregionali lo sono quasi interamente).

È stato inoltre firmato un accordo con Trenitalia Lombardia, con validità dal 1° ottobre 2005, nel quale si rinnova l'**abbonamento annuale per il trasporto bici al seguito** sui treni della Lombardia a 42 Euro ma, novità di quest'accordo, l'abbonamento sarà venduto anche nelle biglietterie Trenitalia della Regione (per Milano alla stazione di Porta Genova; per le altre località chiedere informazioni a Fiab Ciclobby).

Altra novità è costituita dall'introduzione di un nuovo biglietto regionale per la bici, al costo di 2,05 Euro (anziché 3,50), valido entro i confini della Lombardia sui treni poco frequentati (per informazioni sui treni abilitati, rivolgersi a Fiab Ciclobby).

Entrambi i documenti di viaggio si possono acquistare anche presso la sede di Fiab Ciclobby.

È stata decisa anche la pubblicazione del servizio tramite la distribuzione nelle biglietterie di un manuale sull'uso del treno+bici e la costituzione di un Comitato Tecnico per visionare i progetti dei vani-bici sui nuovi treni regionali.

Parallelamente, con **RFI-Milano** (il settore infrastrutture di FS) si è concordata la realizzazione di un vero e proprio **Piano Regolatore Ciclistico delle Stazioni** gestite dal compartimento (298 in tutto tra Lombardia e regioni limitrofe).

Partendo da un approfondito lavoro di rilevamento e analisi della situazione realizzato dalle Associazioni Fiab e dai Circoli di Legambiente della Lombardia, spesso in collaborazione fra loro, l'obiettivo è la formulazione di un insieme organico di proposte concrete per rendere le stazioni della nostra regione più "amiche della bicicletta".

I temi sui quali si concentra tale lavoro sono:

- 1) *posa delle canaline-scivolo* sulle scale dei sottopassi (come già realizzato a Lodi e a Rho);
- 2) *sostituzione o posa di posteggi-bici* più idonei alle necessità dell'utenza pendolare;
- 3) *individuazione delle stazioni nelle quali è utile aprire una bici-stazione* (sul modello di quella di S. Donato) che fornisca servizi di custodia e riparazione della bicicletta, ed eventualmente anche noleggio bici e vendita accessori;
- 4) *individuazione di locali nei fabbricati delle stazioni che possano diventare sede di un'associazione onlus.*

Per informazioni (e collaborazioni) contattare Silvia Malaguti  
[silviamala@katamail.com](mailto:silviamala@katamail.com)

# Servizio legale FIAB: un primo bilancio

**D**a quando abbiamo deciso di istituire l'utile ed interessante esperienza del servizio legale sono stati trattati complessivamente 20 casi, dei quali:

- 9 sono stati acquisiti e trattati direttamente o prevalentemente all'incontro in sede;
- 11 sono stati acquisiti e trattati solo a mezzo e-mail (di questi, 5 erano costituiti da domande poste da persone non residenti a Milano).

Quanto ai dati relativi ai contenziosi instaurati e portati avanti, di seguito i numeri:

- 4 pratiche si sono esaurite con una lettera alla quale, ad oggi, non è pervenuta alcuna risposta da controparte;
- 1 pratica si è esaurita con una lettera alla quale è seguita risposta da controparte: trattasi, infatti, di sinistro stradale in attesa di risarcimento;
- 2 pratiche sono state portate in giudizio: trattasi di ricorsi al Giudice di Pace - rispettivamente di Milano e Parma - avverso contravvenzioni ricevute;
- 13 pratiche si sono esaurite con la sola consulenza legale avvenuta direttamente in sede ovvero a mezzo e-mail.

Inoltre, occorre segnalare che non tutte le posizioni risultano essere in corso; infatti, alcune sono sospese ed i motivi della stasi possono essere così riassunti:

- perché gli interessati non hanno più fornito aggiornamenti sugli sviluppi o sugli esiti della attività prestata dal Servizio legale (ad esempio, il socio, spedita una lettera da noi predisposta, non ci ha più detto di aver avuto risposta);
- perché gli interessati non hanno dato seguito al primo contatto e quindi non sono andati oltre la generica manifestazione di interesse;
- perché, dopo un primo incontro, non hanno più provveduto a consegnarci documentazione mancante per dare impulso ad ulteriori attività di tutela.

Quanto ai contenuti, invece:

- 12 casi riguardavano il divieto di depositare biciclette nei cortili;
- 3 casi riguardavano sinistri stradali occorsi a ciclisti;
- 1 caso riguardava una questione relativa a ritardi, mancanze e solleciti alla Pubblica Amministrazione;
- 2 casi riguardavano impugnazioni di contravvenzioni;
- 2 casi riguardavano consulenze su varie materie.

A tutti questi dati, infine, dovranno aggiungersi anche le pratiche di diretta consulenza all'Associazione e anche la partecipazione al comitato per le questioni in materia di Codice della Strada.

Inoltre, sempre nell'ambito del servizio di consulenza, il Servizio legale FIAB ha dato il proprio contributo anche attraverso un'intervista da parte dell'Associazione Solobike, che ha pubblicato sul proprio sito internet ([www.solobike.it](http://www.solobike.it)) le risposte date circa il modo di tutelarsi contro i sempre più frequenti furti di biciclette in albergo.

Per quanto riguarda il prossimo futuro, infine, il nostro augurio è che l'attività di consulenza e tutela legale possa ulteriormente ampliarsi, anche perché sarebbe sintomo del fatto che i ciclisti avranno acquistato una maggiore consapevolezza dei loro diritti e un vivo desiderio di farli valere.

Ricordiamo che il Servizio legale FIAB è riservato ai soci iscritti e che riceve su appuntamento **ogni primo martedì del mese**. Per appuntamenti contattare la segreteria della sede di Fiab CICLOBBY 02.69311624 negli orari di apertura. Informazioni presso: [ufficiogale@fiab-onlus.it](mailto:ufficiogale@fiab-onlus.it)



ALFREDO BONARIVA

## BICI CENTER

BICICLETTE CORSA SU MISURA  
Biciclette uomo, donna, bambino  
Accessori e abbigliamento per  
il ciclismo agonistico

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)  
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87



**AWS BICIMOTOR s.n.c.**  
**RIPARAZIONE BICI**

**VENDITA BICICLETTE:** AWS -  
BIANCHI - CYCLETTE CARNIELLI -  
NUZZI - NSR - OLMO

**PRODUZIONE PROPRIA:** MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA

**RICAMBI:** SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY

**ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI**

**PAGAMENTI RATEALI**

**BICI, BICI ELETTRICHE E CYCLETTE:** NOLEGGIO,  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO PER RIPARAZIONI  
● PERMUTA USATO CON NUOVO ● VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli) - 20125 Milano  
tel. 02-67072145 - e-mail: [awsbici@fastwebnet.it](mailto:awsbici@fastwebnet.it)

# Ciclocittà notizie



# CICLOCITTÀ

Sede di ciclocittà:

P.zza De Salvo n. 8, 21100 Varese.  
Tel. e Fax 0332.812059  
e-mail: ciclocitta.varese@tiscali.it

Altri recapiti: - Rossana, tel. 0332.228633 • ciclorossa@yahoo.it - Beppe, tel. 0332.234281 • ferrarj@tin.it

## BICIBUS e PEDIBUS nelle scuole Varesine

Le scuole sono notoriamente importanti generatrici di traffico urbano. Regolarmente all'apertura delle scuole il traffico aumenta, si aggroviglia, si congestiona proprio a ridosso delle istituzioni scolastiche, in particolare negli orari di entrata ed uscita.

L'eccesso di traffico motorizzato per accedere alla scuola ostacola la pratica dei bambini e dei ragazzi allo spostarsi in autonomia a piedi o in bicicletta, con ricadute negative anche sul loro sviluppo psico-fisico e sulla maturazione di una socialità responsabile. D'altra parte la scuola stessa può contribuire alla soluzione del problema:

- sotto il profilo formativo, attraverso attività didattiche specifiche sui temi della "sostenibilità" ambientale, sociale ed economica della vita urbana e con una sistematica opera di educazione stradale e alla mobilità.
- nei comportamenti pratici, ponendosi come riferimento per l'organizzazione della mobilità sostenibile dei suoi utenti.

Si tratta di censire le provenienze e le modalità di trasporto, sollecitare/comunicare le disponibilità all'accompagnamento, raccogliere le osservazioni e le richieste sui problemi di trasporto, organizzare momenti di incontro-dibattito tra allievi e tra cittadini sui problemi di accessibilità alla scuola e sulle condizioni ambientali del suo territorio di riferimento.

E questo il tema sul quale si impegneranno, durante l'anno scolastico appena iniziato, alcune scuole varesine dell'Istituto comprensivo n. 5 e dell'Istituto comprensivo n. 3.

Cogliendo la sollecitazione partita un anno fa dalla FIAB e da Arciragazzi e WWF di Milano, Ciclocittà ha raccolto l'adesione delle Scuole e dell'Assessorato ai Servizi Educativi del Comune di Varese ad un progetto che coinvolge anche le realtà scolastiche di Milano stessa e di Lodi. Sarà per Ciclocittà un'attività molto impegnativa, che può tuttavia contare sulla convergenza delle azioni promosse da Agenda 21 Comunale e dalla valida collaborazione dell'Assessorato alle politiche educative. Da questo progetto, accompagnato alle altre iniziative, ormai consolidate, che Ciclocittà svolge con le scuole per promuovere la bicicletta e la mobilità sostenibile, possiamo attenderci un impatto significativo sulla città per l'avvio di un percorso virtuoso.



## I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

### ► Domenica 16 ottobre

#### Castagnata

Dal piazzale della Schiranna si percorre la pista ciclabile in direzione Bodio sino a Bardello. La meta è fissata in un capanno dove prepareremo un po' di caldarroste, da gustare accompagnate da un vinello e qualche fetta di salame. Il ritorno avverrà sempre lungo la ciclabile, transitando da Gavirate. Ritrovo: ore 14.00 al piazzale Luna Park della Schiranna al lago di Varese. Difficoltà: facile, 35 km prevalentemente pianeggianti, adatto anche per ragazzi, con alcuni tratti di sterrato. Rientro: ore 17,30 al luogo di partenza. Prenotazione: entro il precedente venerdì 14 presso l'organizzatore. Costo: € 6,00. Organizza: Gianni Bianchi, tel 0332/265793 e-mail: g.bianchi11@virgilio.it

### ► Domenica 30 ottobre - Martedì 1 novembre

#### Al mare d'inverno - La laguna Veneta

Ritrovo piazzale FS alle ore 7,25 per prendere il treno delle ore 7,37 e a Milano Porta Garibaldi il treno delle 9,10 con arrivo a Padova alle ore 12,10. Si prosegue per Mestre lungo il sistema di canali della foce del Brenta fitta di testimonianze Palladiane, attraversando Stra, Dolo, Mira e Oriago. Lunghezza: 45 km. Difficoltà: facile, totalmente pianeggiante. Sistemazione in Albergo.

**Secondo giorno:** si raggiunge Venezia dove si traghetta per il Lido, poi per Pellestrina e ancora per Chioggia avendo percorso in bici tutti gli argini lagunari. Si raggiunge Piove di Sacco, lungo l'argine del

Bacchiglione, per rientrare a Mestre col treno; i più audaci possono tornare in bici. Lunghezza: 60 km o 85 km. Difficoltà: facile, totalmente pianeggiante.

**Terzo giorno:** da Venezia si targhetta per punta Sabbioni e lungo il litorale del Cavallino si giunge a Jesolo, si risale la foce del Piave fino a San Donà e a Quarto d'Altino per prendere il treno per Venezia alle ore 16,25. Lunghezza: 60 km. Difficoltà: facile, totalmente pianeggiante. Arrivo a Varese alle ore 22,30. Adesioni: entro il 13 ottobre versando la caparra di € 50 allo I.A.T. Organizzano: Rossana Chiodi e Alberto Minazzi tel. 0332 228633, e-mail: ciclorossa@yahoo.it.

### ► Venerdì 25 novembre

#### Cena sociale

Per concludere le iniziative proposte nel corso dell'anno e riviverne le imprese, secondo consuetudine, ci si ritrova attorno ad una buona tavola per le quattro chiacchiere di fine anno e per accontentare anche il palato, a muscoli fermi. Adesioni: entro mercoledì 23 telefonando a Rossana Chiodi tel. 0332 228633 e-mail: ciclorossa@yahoo.it

### ► Domenica 18 dicembre

#### Aperitivo degli auguri

Appuntamento di fine anno per scambiarsi gli auguri invitando chi, a parer nostro, abbia operato meritoriamente in questo anno per favorire l'uso della bicicletta.

# Appuntamenti

## ATTENZIONE

Ricordiamo a tutti i partecipanti alle gite la necessità di presentarsi con biciclette in perfetta efficienza, freni funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni. Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta.

## AVVISI

(da leggere con attenzione)

Dal 12 Dicembre 2004 è scaduta, e non è stata rinnovata, la convenzione per il rilascio della tessera AMICO-TRENO. Pertanto per ragioni organizzative è sempre necessaria, per le gite che utilizzano la formula treno + bici, non soltanto l'iscrizione, ma soprattutto il versamento in sede del corrispettivo, per quelle domenicali, entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita, mentre per le altre entro le 19 del giorno precedente la partenza, salvo diverse istruzioni.

La partecipazione alle gite di persone non prenotate è sconsigliata: coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verrebbero 2 Euro se soci o 30 Euro per quota associativa (alle gite si partecipa solo se associati a Ciclobby) se non soci, a titolo di rimborso spese generali della Onlus. Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimanere esclusi dalle escursioni bici+treno.

Anche per le escursioni che non utilizzano il treno e partono da Milano è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati (e questo potrebbe, anche se più raramente, succedere

re anche per le gite treno+bici) mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

## RICORDATE

**Milano Arte: terza Domenica di ogni mese.** Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro a sorpresa alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

**Biciparchi:** tutti i Mercoledì, da Maggio ad Ottobre, ritrovo alle 21 in Piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, per andare in bicicletta a visitare qualche parco milanese. Organizza Pietro Scafati.

**Cicloturismo nella campagna intorno a Milano con partenza e ritorno in città senza treno:**

- prima e seconda domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla sede di via Borsieri
- quarta domenica del mese, sempre con ritrovo alle 9.45 davanti alla Chiesetta di S. Cristoforo, Alzaia Naviglio Grande.

Contattare in ogni caso la Segreteria, entro il sabato ore 12, per avere notizie e conferma dell'orario.

**Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione.**

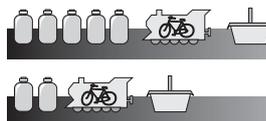
Consultate il nostro sito internet:  
[www.associazioni.milano.it/ciclobby](http://www.associazioni.milano.it/ciclobby)

E se volete scriverci:  
[ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it)

**“Il casco  
ti salva la vita!  
Usalo sempre”**

## OTTOBRE

**Domenica 2 Ottobre "Due ruote nei sapori dell'autunno"**



**Domenica 9 Ottobre:** Treno+bici. Pranzo al sacco. **I boschi di Cittiglio, il museo Binda e il Passo del Cuvignone.** Ritrovo a MI Cadorna alle 8.20, partenza alle 8.50 con arrivo a Gavirate alle 10.04. Rientro da Gavirate a MI Garibaldi. *Itinerario:* da Gavirate ci dirigeremo verso Cittiglio sede del museo Binda (visita). Da Cittiglio (eventuale successiva visita, a piedi, alle cascate) inizia la salita che porta al Paso del Cuvignone (1200 mt.). Si pedalerà tra oasi boschive incontaminate e cascate, raggiungendo infine la villa della Porta Bozzolo del FAI. Percorso con lunghe salite per chi desidera completare l'anello (dislivello di circa 1000 mt) di 75 Km. Per chi non desiderasse affrontare la salita sarà possibile effettuare una variante (visita completa delle cascate sui tre livelli) con sosta sul lago Maggiore in attesa del gruppo dei "salitmani". La bici da corsa è la più indicata per le lunghe salite, con un ottimo allenamento si può utilizzare anche una bici ibrida o mtb. Si consigliano rapporti che permettano una pedalata agile. (36/39 x 28/32 denti). Evitare le borse laterali e pesi inutili. Per la quota chiedere in segreteria. Proposta di Bruno Del Frate e Franco Di Nunzio 02/2421560 (da mart. a ven.), [francododo@virgilio.it](mailto:francododo@virgilio.it).

**Domenica 9 Ottobre: "Antichi e preziosi cori lignei".** Capolavori di ebanisteria nelle chiese storiche milanesi: cori ed altri arredi in legno. La visita inizierà dal prezioso coro quattrocentesco nella cappella del convento delle Orsoline. Ritrovo alla Pusterla di piazza Sant'Ambrogio alle ore 14,45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



**Domenica 9 Ottobre:** Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Oltrepo' pavese.** Ritrovo alle 8.00 a MI Centrale, partenza alle 8.45 con arrivo a Voghera alle 9.31. Rientro da Piacenza alle 17.25 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.50. *Itinerario:* Voghera, Val Schizzola, Arpesina, Ruino, Agazzano, Piacenza. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio. Quota 14 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



**Domenica 9 Ottobre:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico del Ticino 1.** Ritrovo alle 9.45 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17.30. Si parte in direzione di Gaggiano dove si lascia il Naviglio per percorrere strade secondarie con canali, si raggiunge il Ticino passando per Abbiategrasso dove percorrendo strade sterrate viene naturale apprezzare la sponda lombarda ticinese del fiume ed il susseguirsi di bianche spiagge nella zona di Robecco sul Naviglio. Percorso pianeggiante con alcuni tratti di sterrato, di 75 Km. Bici col cambio e adatta allo sterrato. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati. Tel. ab. 02877295.



**Domenica 9 Ottobre:** Treno+bici. **Tra i vigneti di Franciacorta.** Partenza da Milano in treno alle 7.45 con arrivo a Brescia alle 9.20. Rientro da Romano alle 18.05 o 19.20. *Itinerario:* Brescia, Provaglio d'Iseo, Paratico, Palazzolo, Martinengo, Romano di Lombardia. Percorso di 70 km. Proposta di Aurelio Heger cell. 337361818, auriheger@aliceposta.it.

**Domenica 16 Ottobre: Milano Arte "Milano del Rinascimento".** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.



**Domenica 16 Ottobre:** Treno+traghetto+bici. Pranzo in trattoria. **Sapori sulla Via Francigena.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.00 (8.05 MI Lambrate, 8.12 MI Rogoredo) con arrivo a Piacenza alle 8.52. Rientro da Casal Pusterlengo alle 18.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.32 (19.16 MI Rogoredo, 19.22 MI Lambrate). Arrivati

a Piacenza dopo aver fatto colazione ci addentriamo nella campagna Piacentina raggiungendo l'argine del Po su un bel percorso fatto di strade secondarie, giunti a Soprarivo di Calendasco ci imbarchiamo sul traghetto per raggiungere la suggestiva Corte di Sant'Andrea dove pranziamo e dopo aver percorso un breve anello che ci porta a godere della splendida Orio Litta, proseguiamo per Somaglia, che propone il suo bel castello oltre ad una importante oasi naturalistica, e quindi Casal Pusterlengo per terminare al mitico Masnantin dove vini e salumi locali sono i padroni di casa. Percorso pianeggiante, con tratti di sterrato, di 60 km. Bici col cambio e adatta allo sterrato. Quota 40,00 Euro. Proposta di Stefano Antonelli. Tel. ab. 0255602361, Tel. uff. 0252037120, stefano.antonelli@eni.it.



**Domenica 16 Ottobre:** Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **La Sacra di San Michele.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.18 con arrivo a Torino Porta Nuova alle 10.10, da dove si rientra alle 17.50 con arrivo a MI Centrale alle 19.42. *Itinerario:* Rivoli, Avigliana, salita alla Sacra di San Michele (960 metri) dove si sosta per il pranzo, e ritorno per il medesimo percorso, tutto asfaltato, di complessivi 90 km circa. Bici col cambio. Quota 22 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



**Domenica 23 Ottobre:** Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il Lago d'Iseo.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 con arrivo a Chiari alle 9.04. Rientro da Rovato alle 17.17 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.36. *Itinerario:* Chiari, Capriolo, Sarnico, Tavernola, Lovere, Pisogne, Toline (pista ciclabile fino a Vello), Iseo, Rovato. Percorso asfaltato di circa 80 km, con qualche ondulazione. Bici col cambio. Quota 13 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



**Domenica 23 Ottobre:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico del Ticino 2.** Ritrovo alle 9.45 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17.30. Si parte da San Cristoforo in direzione di Rosate quindi Motta Visconti costeggiando il Naviglio e vari canali di campagna in quell'area del parco che si estende da Motta Visconti a Moribondo, ci inoltreremo quindi nel fitto della mac-

chia fluviale per ammirare rami di fiume e angoli ameni con spiagge. Percorso pianeggiante. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati Tel. ab. 02877295.



**Domenica 23 Ottobre:** Treno+bici. **Tesori nelle campagne da Milano a Romano di Lombardia.** *Itinerario:* Milano, Cassano d'Adda, Caravaggio, Romano di Lombardia. Percorso di 60 km. Proposta di Aurelio Heger cell. 337361818 auriheger@aliceposta.it.



**Domenica 23 Ottobre:** Treno+bici. **"Velo Slow - I Castelli della Bassa Parmense".** Iniziativa organizzata in collaborazione da Associazione Italiana Città Ciclabili e Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Per informazioni contattare la sede.

**Lunedì 24 Ottobre.** Ore 18.30 **I lunedì di Ciclobby** (v. a pag. 9).

**Sabato 29 Ottobre "Restauro recenti, luoghi recuperati".** Alcuni restauri da poco terminati ci hanno restituito nel loro splendore originario luoghi significativi dell'arte e della storia di Milano. Tra i restauri che osserveremo ci sono il coro di San Maurizio, il salottino dorato della Contessa Morando e l'atrio di Santa Maria dei Miracoli. Ritrovo alla Pusterla di piazza Sant'Ambrogio ore 14.30, partenza ore 14.45. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

## NOVEMBRE



**Domenica 6 Novembre:** Treno+bici. **Da Reggio nell'Emilia a Parma.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, partenza alle 8.00 con arrivo a Reggio E. alle 9.49. Ritorno da Parma alle 16.28 con arrivo a MI Centrale alle 18. *Itinerario:* Montechiarugolo, Traversetolo, Mulazzano, Langhirano, Torrechiara, Felino, Sala Baganza, Collecchio, Parma. Percorso asfaltato, in parte collinare, di circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 20 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



**Domenica 6 Novembre:** Treno+bici. **Per le alture di Genova.** Ritrovo alle 8.00 a MI Centrale, partenza alle 8.45 con arrivo a GE Brignole alle 10.40. Rientro da Recco alle 19.01 con arrivo a MI Centrale alle 21.30.

*Itinerario:* da Brignole percorriamo tra le ville di Albaro o lungo il mare fino a Sturla, dove comincia la salita al santuario dell'Apparizione e al monte Fasce, dal monte fasce in poi è pura discesa fra panorami mozzafiato fino a Recco sul mare nel tipico entroterra ligure. Percorso con salite di 50 Km. Tutti i tipi di bici con buoni rapporti per la salita e freni robusti. Proposta di Aurelio Heger cell. 337361818 auriheger@aliceposta.it.

**Sabato 12 Novembre "Scene di vita musicale nella pittura e nella scultura".** 3ª puntata. Scene di vita musicale rallegrano facciate e interni di chiese e palazzi, regalandoci contemporaneamente una preziosa documentazione sulla prassi musicale dei secoli passati. Saranno illustrate da Pinuccia Carrer, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio. Ritrovo in piazza San Simpliciano alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



**Domenica 13 Novembre:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Autunno in Valtenesi.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.21. Rientro da Peschiera del Garda alle 18.05 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. *Itinerario:* Brescia, Rezzato, Valtenesi Salò, Toscolano Maderno (traghetto), Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Peschiera. Percorso asfaltato, in parte ondulato, di circa 80 km. Bici col cambio in perfetto ordine e casco consigliato. Quota 17 Euro. Proposta di Roberto Facchini.

**Lunedì 14 Novembre.** Ore 18.30 **I lunedì di Ciclobby** (v. a pag. 9).

**Domenica 20 Novembre Milano Arte "Milano misteriosa".** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.



**Domenica 20 Novembre:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico del Ticino 3.** Ritrovo alle 9.00 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17.30. Ci si dirige agevolmente per Castelletto di Ciuggiono passando per Gaggiano e Robecco sul Naviglio. Dal Castelletto andremo a scoprire parti caratteristiche e remote del fiume dove il Ticino è particolarmente ramificato e gli scorci sono deliziosi, il ritorno a Milano ci vedrà percorrere di nuovo il Naviglio e strade di campagna alternate. Percorso pianeggiante di 80 Km. Bici con il cambio. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati Tel. ab. 02877295.

**Lunedì 28 Novembre.** Ore 18.30 **I lunedì di Ciclobby** (v. a pag. 9).

## DICEMBRE



**Domenica 4 Dicembre:** Bici+treno. **Profumo di mare e tesori d'arte.** Ritrovo MI Centrale alle 8.00, partenza alle 8.45. Rientro da GE Principe alle 17.58. *Itinerario:* per Genova. Percorso cittadino di 30km. Proposta di Aurelio Heger cell. 337361818 uriheger@aliceposta.it.

**Domenica 11 Dicembre Tracce del passato al quartiere Isola".** Due ville rinascimentali e antiche chiese, ovvero le tante sorprese di un contesto periferico storicamente molto ricco. Ritrovo al ponte delle gabelle di via San Marco alle ore 14.30, partenza ore 14.45. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.

**Lunedì 12 Dicembre.** Ore 18.30 **I lunedì di Ciclobby** (v. a pag. 9).

**Venerdì 16 Dicembre "Al concerto di Natale in bicicletta"** nella Chiesa di San Giorgio. Nell'esecuzione dell'Ensemble Duomo diretto da R. Porroni musiche di autori austriaci del Settecento e una particolare versione della celebre Stille Nacht. In collaborazione col Forum austriaco di cultura. Partecipazione gratuita. Ritrovo in piazzetta Reale ore 20.40, partenza ore 20.45. Proposta di Guia Biscaro e Anna Pavan.

**Domenica 18 Dicembre Milano Arte "Milano dei Promessi Sposi".** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

**Martedì 20 Dicembre "Al concerto di Natale in bicicletta"** nella Chiesa di San Bartolomeo. Musiche natalizie nell'esecuzione della Nuova Polifonica Ambrosiana diretta da F. Locatelli. Ritrovo alle ore 20.40 alla fontana di piazza San Babila, partenza ore 20.45. Partecipazione gratuita. Proposta di Guia Biscaro e Anna Pavan.

## GENNAIO

**Lunedì 16 Gennaio.** Ore 18.30 **I lunedì di Ciclobby** (v. a pag. 9).

**Domenica 22 Gennaio "Lo sfarzo gioioso del rococò".** Un percorso attraverso momenti salienti del rococò milanese prendendo avvio dalla fantasmagorica Anticapella di San Vittore in Ciel d'Oro nella basilica di Sant'Ambrogio. Ritrovo alla pusterla di piazza Sant'Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.

**"Il casco ti salva la vita! Usalo sempre!"**

## CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.



difficoltà



aereo+bici



auto+bici



treno+bici



pullman+bici



traghetto+bici



metro+bici



pranzo al sacco



pranzo in trattoria



gite baby

## Zona 1

- **ARCADIA ENOTECA wine-bar NO BICI**  
via Ponte Vetere, 13 - 20121 Milano  
tel. 02.72093685 - 02.876796 -  
fax 02.72097532 - [www.tavolaevini.it](http://www.tavolaevini.it)
- **Cinema CAVOUR NO BICI**  
piazza Cavour 3 - tel. 02.6595779  
per i soci riduzione sul biglietto  
di ingresso dal lunedì al venerdì.  
Occorre esibire la tessera Fiab Ciclobby in  
corso di validità. La convenzione non vale  
il week end e nei festivi infrasettimanali.
- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**  
via Cesare da Sesto, 9 - 20123 Milano  
tel. 02.8373512 - [www.laviolamilano.it](http://www.laviolamilano.it)
- **LA GRAVURE NO BICI**  
*stampe antiche e cornici*  
via Laghetto, 7 - 20122 Milano  
tel. 02.76023500
- **ROSSIGNOLI NPRV**  
corso Garibaldi, 71 - 20122 Milano  
tel. 02.804960 - [www.rossignoli.it](http://www.rossignoli.it)
- **SILVESTRINI RVV**  
viale Caldara, 6 - 20122 Milano  
tel. 02.54121492 - fax 02.54189140

## Zona 2

- **A.W.S. BICI MOTOR CNRV**  
via Ponte Seveso, 33 - 20125 Milano  
tel. 02.67072145 - [awsbici@fastwebnet.it](mailto:awsbici@fastwebnet.it)
- **FASTBICI di GALVAN & C. CRPVU**  
via Breda, 122 - 20126 Milano  
tel. 02.36562914 -  
[fastmoto1@fastwebnet.it](mailto:fastmoto1@fastwebnet.it)
- **GOLDEN BIKE CRU**  
largo Tel Aviv, 5 - 20132 Milano  
tel. 02.2153834 - [www.goldenbike.it](http://www.goldenbike.it)

## Zona 3

- **DUE RUOTE PORPORA RV**  
via Porpora, 151 - 20131 Milano  
tel. 02.2847956 - [michele.scirano@tiscali.it](mailto:michele.scirano@tiscali.it)
- **GOLDEN BIKE V**  
via Pordenone, 30 - 20132 Milano  
tel. 02.2153834 -  
[www.goldenbike.it](http://www.goldenbike.it) - [info@goldenbike.it](mailto:info@goldenbike.it)



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**  
Qui potete...

- godere degli sconti previsti per i soci
- ritirare il notiziario ed il calendario  
delle nostre iniziative
- iscriversi a Ciclobby Onlus  
o rinnovare l'iscrizione.

### LEGENDA:

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

- **NART AFRA sas PRV**  
via Paracelso, 5 - 20129 Milano  
tel. 02.29529815  
[www.narteziocicli.it](http://www.narteziocicli.it) - [nartezio@tiscali.it](mailto:nartezio@tiscali.it)
- **SILVESTRINI RVV**  
piazzale Susa, 7 - 20133 Milano  
tel. 02.87391899  
fax 02.87391781

- **TENEDINI MARCO RV**  
via Felice Casati, 10 - 20124 Milano  
tel. 02.29522536

## Zona 5

- **LA BICICLETTERIA CRV**  
via Spaventa, 1 - 20141 Milano  
tel. 02.8461286 - [www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)

- **AREA BICI - di Tiziano Formenti**  
via Ettore Bugatti, 6 - 20142 Milano  
tel. 02.89301248 - [t.formenti@tiscali.it](mailto:t.formenti@tiscali.it)

## Zona 6

- **LA BICICLETTERIA CRV**  
via Washington, 60 - 20146 Milano  
tel. 02.4984694 - [www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)

## Zona 8

- **DONISELLI RV**  
via Procaccini, 11 - 20154 Milano  
tel. 02.34533031 - [www.doniselli.it](http://www.doniselli.it)
- **LA BICICLETTERIA CPRV**  
via Messina, 17 - 20154 Milano  
tel. 02.344872 - [www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)
- **MINIMO IMPATTO RVV**  
via Montanelli, 2 - 20156 Milano  
tel. 02.3086531  
[www.minimoimpatto.it](http://www.minimoimpatto.it)  
[minimoimpatto@libero.it](mailto:minimoimpatto@libero.it)
- **OLMO - LA BICICLISSIMA RVV**  
via P. Nuvolone, 28 - 20156 Milano  
tel. 02.33400992  
[www.olmo.it](http://www.olmo.it)

## Zona 9

- **BOTTEGA DEL CICLO RV**  
via Farini, 78 - 20159 Milano  
tel. 02.66803205
- **NINO BIXIO R**  
viale Fulvio Testi, 64 - 20155 Milano  
tel. 02.66102953
- **VIVÀ ristorante self-service e pizzeria NO BICI**  
via Borsieri, 5 - 20159 Milano  
tel. 02.66823386

## Fuori Milano

- **BONARIVA ALFREDO RV**  
via Milano, 220  
20021 Baranzate di Bollate (MI)  
tel. 02.3560687
- **CICLI CORDARA PRUV**  
via Eliseo Patriarca  
via Magenta 26  
20081 Abbiategrasso (MI)  
tel. 02.94608527  
[eliseo.patriarca@libero.it](mailto:eliseo.patriarca@libero.it)

# Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

## QUOTE DI ISCRIZIONE

- Under 18 e studenti € 15,00
- Socio ordinario € 30,00
- Socio sostenitore € 40,00
- Socio benemerito € 80,00

- Gruppo familiare € 15,00  
(per tutti i soci appartenenti allo stesso  
gruppo familiare in aggiunta ad uno di  
riferimento iscritto almeno come socio  
ordinario)

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!